



COPIA



COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Del 16.08.2019	OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000 - Ricognizione equilibrio e pareggio di bilancio, esercizio 2019/2021
---------------------------------------	--

L'anno Duemiladiciannove il giorno 16 del mese di agosto alle ore 11:00 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge N.267 del 18 Agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria. Risultano Presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI	
		SI	NO
SINDACO	Ferraiuolo Francesco	x	
VICESINDACO	La Torraca Eva	x	
CONSIGLIERI	Di Fazio Gennaro	x	
	Mazzella Giuseppe	x	
	Marcone Carlo	x	
	Nocerino Michele		x
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca		X
	Califano Maria Gelsomina	x	
	Vigorelli Pier Lombardo	x	
	Ambrosino Francesco	x	
	Feola Giuseppe	x	
	Sandolo Maria Claudia	x	
TOTALE PRESENTI		11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.193del TUEL che recita:

"1. Gli Enti locali, rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'ari. 162, comma 6;

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione od amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all' art. 194;

le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Ai fini del comma2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall' assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in e/capitale con riferimento agli squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all' articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

VISTO l' art. 194 del TUEL che recita:

" 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

Sentenze esecutive;

copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di Istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell' articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l' Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'Ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."

competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2019 - Esercizi 2019/2021, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2019

ENTRATA			Importo	Importo
Variazioni in aumento da FPV	CO			
	CA			
CAP.476.01	CO			- € 38.750,00
MAGGIORE ENTRATA				
	CA			- € 38.750,00
TOTALE ENTRATE	CO			+ € 38.750,00
	CA			+ € 38.750,00
SPESA			Importo	Importo
Variazione in aumento CAP. 6.00	CO		+ € 2.500,00	
	CA		+ € 2.500,00	
Variazione in aumento CAP. 250.01	CO		+ € 8.750,00	
	CA		+ € 8.750,00	
Variazione in aumento CAP. 956.00	CO		+ € 25.000,00	
	CA		+ € 25.000,00	
Variazione in aumento CAP. 1154.00	CO		+ € 2.500,00	
	CA		+ € 2.500,00	
TOTALE USCITE	CO		€ 38.750,00	
	CA		€ 38.750,00	
TOTALE APAREGGIO	CO		€. 38.750,00	€. 38.750,00
	CA		€. 38.750,00	€. 38.750,00

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del pareggio di bilancio;
ACQUISITI agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art.239, comma 1 lettera b del Dlgs n.267/2000 allegato alla presente deliberazione;
- La relazione del Responsabile del servizio finanziario all "C";

ATTESA la competenza consiliare a mente dell'art 193 del Tuel 267/2000;

VISTO il TUEL- D.Lgs. n. 267/ 2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell' Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO gli interventi (All "B", discussioni punto 1 all'o.d.g. e intervento pregiudiziale effettuato dal Gruppo Consiliare di minoranza) allegati alla presente deliberazione;

TUTTO CIO PREMESSO con votazione:

Presenti: 11 votanti 11 favorevoli 7 contrari 4 (Vigorelli- Feola – Ambrosino – Sandolo) astenuti 0

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2019 le variazioni ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5 del

10. DI ALLEGARE copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL.

Di dichiarare, con votazione: presenti 11 – votanti 11 – favorevoli 7 – contrari 4(Vigorelli – Feola - Ambrosino – Sandolo), astenuti 0, il presente atto immediatamente eseguibile.

ALL K A^{at}

COMUNE DI PONZA

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE n. 2 del 05/08/2019
Delibere di Consiglio CC - /19 del 16/08/19

ENTRATE ANNO: 2019

Classificazione	Titolo 1	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati									
Categoria 41 - Imposta di soggiorno									
10101.41.047601	PROVENTI DA ATTREZZATURE BALNEARI ombrelloni, colonnine demanio	2019	55.000,00	0,00	38.750,00	0,00	93.750,00	93.750,00	0,00
		CS	55.000,00	0,00	38.750,00	0,00	93.750,00	93.750,00	0,00
	Totale Capitoli Variati su Categoria 41	CP	55.000,00	0,00	38.750,00	0,00	93.750,00	93.750,00	0,00
	Totale Capitoli Variati su Tipologia 101	CS	55.000,00	0,00	38.750,00	0,00	93.750,00	93.750,00	0,00
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	55.000,00	0,00	38.750,00	0,00	93.750,00	93.750,00	0,00
	Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2019	CS	55.000,00	0,00	38.750,00	0,00	93.750,00	93.750,00	0,00
	SALDO COMPETENZA	CP	55.000,00	0,00	38.750,00	0,00	93.750,00	93.750,00	0,00

USCITE ANNO: 2019

Classificazione	Missione 1	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 1 - Organi Istituzionali									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi									
Gestione uffici - acquisto di beni									
01011.03.000600		2019	15.000,00	0,00	2.500,00	0,00	17.500,00	15.000,00	2.500,00
		CS	56.210,67	0,00	2.500,00	0,00	58.710,67	58.710,67	0,00
	Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 3	CP	15.000,00	0,00	2.500,00	0,00	17.500,00	15.000,00	2.500,00
		CS	56.210,67	0,00	2.500,00	0,00	58.710,67	58.710,67	0,00

Utente: Allocca Raffaele, Data di stampa: 07/08/2019

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Totale Capitoli Variati su Programma 5		CP	30.000,00		0,00	25.000,00		0,00	55.000,00		50.000,00		5.000,00
Totale Capitoli Variati su Missione 10		CS	87.012,78		0,00	25.000,00		0,00	112.012,78		50.000,00		5.000,00
	Missione 11	CP	30.000,00		0,00	25.000,00		0,00	55.000,00		50.000,00		5.000,00
	Soccorso civile	CS	87.012,78		0,00	25.000,00		0,00	112.012,78		50.000,00		5.000,00
Programma 1 - Sistema di protezione civile													
TITOLO 1													
Spese correnti													
Macrogregato 3 - Acquisto di beni e servizi													
11011.03.115400	Gestione servizio di protezione civile - acquisto di beni	2019 CP	10.000,00		0,00	2.500,00		0,00	12.500,00		12.500,00		0,00
		CS	46.405,98		0,00	2.500,00		0,00	48.905,98		12.500,00		0,00
	Totale Capitoli Variati su Macrogregato 3	CP	10.000,00		0,00	2.500,00		0,00	12.500,00		12.500,00		0,00
		CS	46.405,98		0,00	2.500,00		0,00	48.905,98		12.500,00		0,00
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	10.000,00		0,00	2.500,00		0,00	12.500,00		12.500,00		0,00
Totale Capitoli Variati su Programma 1		CP	10.000,00		0,00	2.500,00		0,00	12.500,00		12.500,00		0,00
	CS	CS	46.405,98		0,00	2.500,00		0,00	48.905,98		12.500,00		0,00
Totale Capitoli Variati su Missione 11		CP	10.000,00		0,00	2.500,00		0,00	12.500,00		12.500,00		0,00
	CS	CS	46.405,98		0,00	2.500,00		0,00	48.905,98		12.500,00		0,00
Missione 20													
Fondi e accantonamenti													
Programma 1 - Fondo di riserva													
TITOLO 1													
Spese correnti													
Macrogregato 10 - Altre spese correnti													
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'													
20011.10.322051		2019 CP	0,00		0,00	660.500,00		0,00	660.500,00		0,00		660.500,00
		CS	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00
20011.10.035801	FONDO DI RISERVA	2019 CP	0,00		0,00	28.550,00		0,00	28.550,00		0,00		28.550,00
		CS	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00
20011.10.035802	FONDO DI RISERVA DI CASSA	2019 CP	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00
		CS	0,00		0,00	64.700,00		0,00	64.700,00		0,00		0,00
	Totale Capitoli Variati su Macrogregato 10	CP	0,00		0,00	689.050,00		0,00	689.050,00		0,00		689.050,00
		CS	0,00		0,00	94.700,00		0,00	64.700,00		0,00		689.050,00
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00		0,00	689.050,00		0,00	689.050,00		0,00		689.050,00
		CS	0,00		0,00	64.700,00		0,00	64.700,00		0,00		689.050,00
	Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	0,00		0,00	639.050,00		0,00	689.050,00		0,00		689.050,00
		CS	0,00		0,00	64.700,00		0,00	64.700,00		0,00		689.050,00
	Totale Capitoli Variati su Missione 20	CP	0,00		0,00	639.050,00		0,00	689.050,00		0,00		689.050,00
		CS	0,00		0,00	64.700,00		0,00	64.700,00		0,00		689.050,00

Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2019

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

CP	764.050,00	0,00	727.800,00	-689.050,00	802.800,00	97.500,00	705.300,00
		SALDO COMPETENZA	38.750,00				
CS	321.118,92	0,00	103.450,00	-64.700,00	359.868,92		
		SALDO CASSA	38.750,00				

Variazione n. 2/2019
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	126.873,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	198.994,47	153.994,47	153.994,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.189.969,08	5.481.509,80	5.481.509,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.927.847,24	5.127.515,33	5.127.515,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	190.000,00	240.000,00	240.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-40.000,00	-40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	40.000,00	40.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Variazione n. 2/2019
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	10.712.196,87	1.100.000,00	1.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	10.712.196,87	1.060.000,00	1.060.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

12 p. 16/08/2019

[Handwritten signatures and initials]

INTERVENTO RELATIVO AL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N.267/2000. RICOGNIZIONE EQUILIBRIO E PAREGGIO DI BILANCIO ESERCIZIO 2019/2021".

Come previsto, ancora una volta la maggioranza ha deciso di respingere la pregiudiziale e di persistere diabolicamente nell'illegalità della conduzione amministrativa.

Ne prendiamo atto e questo costituirà un motivo aggiuntivo alla nostra denuncia al TAR riguardo i bilanci del Comune di Ponza.

Quanto al merito della delibera sull'assestamento e i riequilibri, vogliamo evidenziare che la delibera oggetto della discussione risulta assolutamente incompleta, in modo da inficiarne anche l'irregolarità sostanziale, oltre a quella formale già sottolineata nella nostra pregiudiziale.

Infatti, in riferimento agli equilibri di parte corrente - ovvero il rapporto tra le entrate dei primi tre titoli e il titolo primo e terzo della spesa - corre l'obbligo di sottolineare l'assoluta assenza del prospetto nonché qualsivoglia riferimento alla sussistenza degli equilibri di parte capitale del titolo quarto dell'entrata e del titolo secondo della spesa.

In realtà la proposta evidenzia una maggiore entrata di €. 38.750,00 ma viene omessa, probabilmente voluta, la previsione di eventuali minori entrate che nel corso dell'esercizio si potrebbero verificare nei titoli primo e terzo dell'entrata.

Ma vi è di più. Ancora una volta la maggioranza assume l'atteggiamento dello struzzo nascondendo la testa sotto la sabbia.

Infatti è da oltre un anno e mezzo che in questa sede i sottoscritti consiglieri comunali denunciano l'assenza assoluta di un sistema di riscossione/accertamento dei tributi. Il tutto sta cagionando enormi difficoltà di liquidità per l'Ente che, solo grazie alla boccata di ossigeno dell'Imu e della Tari, è riuscito a pagare qualche fattura arretrata per la raccolta e smaltimento rifiuti.

E' pertanto evidente che la maggioranza non vuole affrontare tale problematica in maniera seria assecondando, nel contempo, le tasche dei propri "grandi elettori"!

La prova provata di tutto ciò sta nel fatto che nella proposta oggetto della presente discussione non vi siete neppure pregiati di provvedere ad una doverosa variazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, né tantomeno ne avete attestato la relativa congruenza, trascurando pertanto il fatto che sono due anni che non si riscuote correntemente il ruolo TARI.

Sarebbe invece stato opportuno pertanto in questa sede adeguare tale fondo o almeno far riferimento alle misure da adottare.

Ma evidentemente a voi piace sguazzare nell'evasione fiscale, - infischiandovi della situazione di dissesto finanziario al quale avete condannato il Comune di Ponza e umiliando le persone oneste che pagano i tributi.

Ci piace credere che la magistratura contabile – vecchia conoscenza per alcuni sindaci di Ponza e per alcuni dei segretari comunali di Ponza di ieri e di oggi – abbia rivolto le sue doverose attenzioni verso i disastri contabili che hanno per intero la vostra responsabilità.

Infine questa minoranza non può sopassedere innanzi alla grave contraddizione in cui è incorso il revisore dei conti nel proprio parere, laddove, da una parte evidenzia la criticità del trend di riscossione dell'Ente nel primo semestre 2019 dimenticando di sollecitare in questa fase l'opportuno incremento del FCDE dall'altra comunque alla stregua di Ponzio Pilato rilascia uno pseudo parere favorevole.

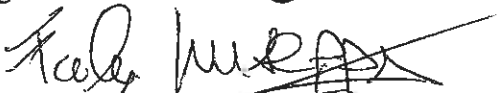
I CONSIGLIERI COMUNALI

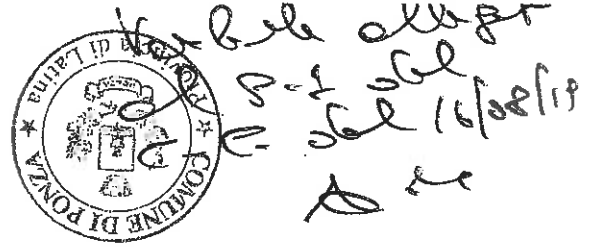
Pier Lombardo Vigorelli

Giuseppe Feola

Francesco Ambrosino

Maria Claudia Sandolo





Discussione Punto 1

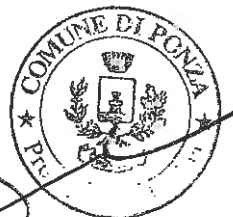
- Fatto l'appello con la presenza di 11 Consiglieri e 2 assenti (Nocerino – De Martino) il Consiglio è aperto.
- Chiede ed ottiene parola la **C.C. Sandolo** chiedendo le motivazioni per le quali ancora non vengono portati ad approvazione i verbali degli ultimi tre consigli comunali.
- Risponde il **Sindaco** dicendo che ci sono state difficoltà nel pubblicare le delibere vista la carenza dell'organico e che al prossimo consiglio comunale si ottempererà.
- Il **Sindaco** preliminarmente chiede la votazione sull'accorpamento dei punti 1) e 2) e 3) e 4) trattandosi reciprocamente della stessa materia. Specifica che per ogni punto verrà fatta votazione separata. Chiede anche di votare il ritiro del Punto 6 all'ordine del giorno passando la parola all'Assessore Califano che dice "visto che è intenzione di tutti noi avere il riconoscimento del Museo in quanto tale e non una dichiarazione che dice che abbiamo il Museo e visto a breve uscirà una legge regionale al riguardo è opportuno ritirare il punto nell'attesa che la normativa regionale permette ciò".
- All'unanimità si decide per l'accorpamento e per il ritiro del Punto 6 all'ordine del giorno.
- **Illustra i punti 1) e 2) all'ordine del giorno il Sindaco leggendo le due proposte in approvazione.**
- Interviene il **C.C. Sandolo** leggendo una nota che si allega (**All. A**) e chiede a nome del gruppo di minoranza il rinvio dei due punti all'ordine del giorno per le motivazioni esplicitate nella nota letta.
- Il **Sindaco** mette a votazione la richiesta di rinvio della C.C. Sandolo.
- **Con voti: Favorevole 4 (Vigorelli – Feola – Ambrosino – Sandolo) e contrari 7 la proposta non viene accolta.**
- Interviene il **C.C. Feola** chiedendo al Sindaco di spiegare più nei dettagli le proposte.
- Il **Sindaco** dice che in pratica non ci sono novità di rilievo sia nella proposta di equilibri che nella proposta del DUP nel quale in realtà vi è solo la modifica del Fabbisogno Triennale di Personale.
- Interviene il **C.C. Sandolo** leggendo una nota che si allega (**All. B**).
- Interviene il **Sindaco** dicendo che relativamente ai Tributi la prescrizione è di 5 anni e quindi si è in linea con i tempi. Riguardo alla sollecitazione del Revisore è la stessa che i Revisori facevano alla passata amministrazione.
- Interviene il **C.C. Di Fazio** dicendo "quando parla la C.C. Sandolo sembra di stare in Tribunale e ci si dimentica di stare in Consiglio Comunale dove i toni ed i termini devono essere pacati e semplici in modo da far capire ai cittadini presenti di che si parla. Nascondersi dietro a leggi ed articoli fa sì che quando parla la Consigliere si capisce da sola. Sembra che la Consigliere voglia spostare l'attenzione dalle argomentazioni politiche che dovrebbero essere alla base della discussione all'interno del Consiglio. Noi per le questioni tecniche ci affidiamo ai tecnici e qui dobbiamo rappresentare ai cittadini il perché delle scelte che l'amministrazione fa. La Consigliere Sandolo se la canta e se la suona da sola senza far capire niente a chi è presente per far credere che chi amministra oggi sbaglia a prescindere".
- Interviene il **C.C. Sandolo** dicendo che non incassare i tributi è un problema politico.
- Interviene il **C.C. Califano** dicendo "il Revisore dei Conti espone delle criticità non dice che non stiamo incassando. Parla di fare attenzione e noi lo stiamo facendo. Stiamo incassando e siamo in linea a questo punto dell'anno con gli incassi che facevate voi".

- Interviene il **C.C. Feola** dicendo “parliamo di assestamento ed equilibri ed è la sede per parlare di aspetti tecnici, tuttavia, quello che dice la Consigliere Sandolo riguarda anche l’aspetto politico”.
- Interviene il **C.C. Di Fazio** dicendo che il termine “problema politico” invocato dalla Sandolo è diverso dal termine “discussione politica”. Qui si vuol far credere che la politica non vuole fare incassare i tributi. Noi come diceva il Sindaco e l’Assessore Califano siamo in linea con gli incassi e ci affidiamo ai tecnici per farlo. Personalmente ascolto la Consigliere Sandolo ma non la capisco. Invece di parlare di leggi ed articoli parliamo di cose concrete allargando gli orizzonti per far capire alla gente di cosa si parla, perché la gente vuole risposte concrete non chiacchiere da tribunali.
- Interviene il **C.C. Sandolo** dicendo di prendere atto che per il C.C. Di Fazio non incassare i tributi è un problema tecnico che non riguarda la politica.
- Interviene il **C.C. Vigorelli** dicendo “finalmente si è aperta una discussione su atti di Bilancio che mai era stata fatta prima. Come dice il C.C. Di Fazio serve anche la discussione politica perché se è vero che il Bilancio è una questione tecnica, è altrettanto vero che è anche un fatto politico, poiché il Bilancio è il momento in cui un’amministrazione fa le scelte che riflettono sui cittadini. Ma proprio per questo il problema riguarda la politica, la quale dovrebbe preoccuparsi di mettere in ogni ufficio un Responsabile e non far ricadere su una sola figura tutte le responsabilità. Per questo ci sono ritardi come il fatto che ad oggi ancora non viene fatta la gara dei Tributi. Ecco queste sono cose che riguardano la sfera politica la quale oggi cerca di scaricare.
- Non si registrano altri interventi e successivamente,

Votazione: Presenti 11 – Votanti 11 – Favorevoli 7 – Contrari 4 ((Vigorelli – Feola – Ambrosino – Sandolo) – Astenuti 0

Immediata Esecutività

Votazione: Presenti 11 – Votanti 11 – Favorevoli 7 – Contrari 4 ((Vigorelli – Feola – Ambrosino – Sandolo) – Astenuti 0



**INTERVENTO PREGIUDIZIALE RELATIVO AL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N.267/2000.
RICOGNIZIONE EQUILIBRIO E PAREGGIO DI BILANCIO ESERCIZIO 2019/2021".**

Ancora una volta i sottoscritti consiglieri comunali sono costretti a richiamare la maggioranza consiliare al rispetto delle leggi.

Appare alquanto paradossale il fatto che oggi questo Consiglio Comunale viene investito dell'approvazione dell' *"assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.175 comma 8 e 193 del d.lgs n.267/2000. ricognizione equilibrio e pareggio di bilancio esercizio 2019/2021"* senza che la deliberazione consiliare di approvazione dello stesso, avvenuta il 26 aprile scorso, sia stata pubblicata all'albo pretorio on-line.

Vani sono stati i solleciti dei sottoscritti, Ma cosa ben più grave è l'atteggiamento tenuto dalla maggioranza consiliare, che in maniera "sovversiva" continua a fregarsene della diffida prefettizia al riguardo.

Evidentemente, il rispetto per le Istituzioni per la maggioranza è un inutile orpello.

Né può essere considerata una valida scusante la vostra solita cantilena sulle difficoltà della macchina amministrativa o sull'assenza in loco del Segretario Comunale, perché queste circostanze sono dalla stessa maggioranza avallate!

Ed è anche del tutto ridicola la vostra volontà di non pubblicare le delibere dello scorso 26 aprile sul bilancio e sul DUP, se questa sottende la "furbata" di impedire un nostro ricorso al TAR avverso alle palesi e indiscutibili irregolarità formali e sostanziali di quei documenti.

Come sapete il nostro ricorso al TAR è già stato depositato e sarete presto chiamati a rispondere per le vostre irresponsabilità.

Ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali intendono sottolineare in via preliminare e pregiudiziale che l'odierna proposta di deliberazione risulta assolutamente illegittima.

In particolare, in data 14 agosto 2019 il Consigliere Comunale Sandolo si recava presso l'Ufficio comunale al fine di visionare gli atti del Consiglio, riscontrando, nell'occasione, l'assenza dei pareri ex art.49 del TUEL. Il tutto in palese violazione del Regolamento del Consiglio Comunale vigente, che prevede che tutta la documentazione sia messa a disposizione dei consiglieri Comunali almeno 48 ore prima della seduta. E' evidente che la ratio di tale norma è quella di dare ai membri del Consiglio la possibilità di analizzare in maniera esaustiva le proposte consiliare, al fine di consentire loro una piena determinazione nella votazione.

Ebbene, tale mancanza ha di fatto precluso ai sottoscritti consiglieri la possibilità di analizzare in maniera completa e con piena cognizione la proposta oggetto di discussione e per l'effetto il pieno espletamento del proprio mandato.

Da questo punto di vista i consiglieri di minoranza sono assolutamente stupefatti di voler contestare, ogni volta, ormai da due anni, le irregolarità e le illegittimità delle delibere della maggioranza relative ai bilanci e ai documenti che accompagnano e integrano i bilanci.

Per questo motivo abbiamo scelto la strada di denunciare le vostre nefandezze amministrative e di chiamarvi a rispondere di fronte alla giustizia amministrativa a quella contabile e a quella penale.

Riteniamo anche che, rispetto alle responsabilità politiche del Sindaco e della Giunta, sia ancor più scandaloso il ruolo del segretario comunale, che dovrebbe essere il garante della regolarità degli atti e che invece avalla, con il suo silenzio operoso (oltre che oneroso) le malefatte degli organi politici dell'amministrazione.

Ciò detto, chiediamo che sia discussa e posta in votazione la nostra pregiudiziale, che chiede di rinviare la discussione sul punto all'OdG sull'assestamento del bilancio, al fine di riproporre la questione a una nuova seduta del Consiglio Comunale convocato dopo aver ottemperato e rispettato le norme di legge e di regolamento.

I Consiglieri Comunali

Maria Claudia Sandolo



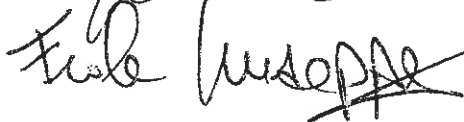
Pier Lombardo Vigorelli



Francesco Ambrosino



Giuseppe Feola





Al "C"

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

CAP. 04027 P.ZZA CARLO PISACANE TEL. 0771/80108 - FAX 0771/820573
COD. FISCALE:81004890596 - PARTITA I.V.A. 01371870591

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il Bilancio di Previsione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.05 del 26/04/2019;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10, del 24/05/2019;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

VISTO il cambio di codifica degli stessi fondi dalla missione "1" alla missione 20";

VISTO la maggiore entrata del cap. 476.01 di € 38.750,00;

VISTO i capitoli di spesa deficitari;

RITENUTO rimpinguare gli stessi;

CHE attualmente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CHE non esistono dati, fatti o situazioni che possano prevedere l'ipotesi di un ulteriore disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

CHE non esistono organismi partecipati;

CHE è stato svolto correttamente il crono-programma dei lavori pubblici;

CHE non sono sopravvenute nuove esigenze e / o nuove e maggiori risorse

CHE il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione ancora adeguato in caso di squilibri riguardanti i residui;

CHE le spese di personale sono contenute nei parametri di legge;

CHE il pareggio di bilancio al primo semestre 2019 verrà certificato entro i termini previsti per legge e che dalle risultanze contabili risulta rispettato



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Raffaele Allocca

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

Comune di Ponza
N. 0007060 14/08/2019



IL REVISORE UNICO
Verbale n.07 del 12/08/2019

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 26 Aprile 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 giusta delibera n.05/2019 (Verbale del Revisore n.3 del 24/04/2019).

In data 24/05/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 giusta delibera n. 10 del (Verbale del Revisore n.04 del 22/05/2019), determinando disavanzo di amministrazione di euro € 1.230.356,36 , al quale devono essere aggiunti ulteriori € 2.645.818,51 accantonati relativamente all'anticipazione di liquidità ottenuta ai sensi del D.Lgs., 35/2013 e del D.Lgs. 66/2014 ed € 155.503,47 per un totale pari ad € - 4.031.678,34 così come da allegato 1 che è parte integrante della relazione.

In data 07/08/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui in oggetto.

L'unica variazione, contenuta nella delibera sottoposta allo scrivente, è legata all'aumento del capitolo 47601 "Proventi da attrezzature Balneari" per € 38.750,00, passato da € 55.000,00 a € 93.750,00.

Il maggior incasso realizzato nel suddetto capitolo è stato ripartito in altri capitoli che attualmente sono deficitari e precisamente come indicato nello schema che viene allegato (All.2):

ANNO 2019

ENTRATA			Importo	Importo
Variazioni in aumento da FPV	CO			
	CA			
CAP.476.01	CO			- € 38.750,00
MAGGIORE ENTRATA				
	CA			- € 38.750,00
TOTALE ENTRATE	CO			+ € 38.750,00
	CA			+ € 38.750,00
SPESA			Importo	Importo
Variazione in aumento CAP. 6.00	CO		+ € 2.500,00	
	CA		+ € 2.500,00	
Variazione in aumento CAP. 250.01	CO		+ € 8.750,00	
	CA		+ € 8.750,00	
Variazione in aumento CAP. 956.00	CO		+ € 25.000,00	
	CA		+ € 25.000,00	
Variazione in aumento CAP. 1154.00	CO		+ € 2.500,00	
	CA		+ € 2.500,00	
TOTALE USCITE	CO		€ 38.750,00	
	CA		€ 38.750,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO		€ 38.750,00	€ 38.750,00
	CA		€ 38.750,00	€ 38.750,00

Verrà apportata al bilancio di previsione 2019/2021 la variazione relativa del l'importo di € 38.750,00 negli altri capitoli.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti,

secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art.194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezioni di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con la modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

L'articolo 176 comma 8 del TUEL prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- Il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- Il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- La coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- La congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipanti.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di

competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa:

- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- Le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dispone:

1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) Per il finanziamento di spese di investimento;
- d) Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) Per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3. bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Sono pervenute allo scrivente in data 07/08/2019:

che a tutt'oggi non sono arrivate ufficialmente comunicazioni riguardanti dichiarazioni di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL da parte dei responsabili di Area e di Settore a seguito della nota del Responsabile del Servizio finanziario n. 5911 del 11.07.2019;

I Responsabili di settore sono i seguenti

- Settore Ragioneria;

- Settore Affari Generali;
- Servizio Ufficio Tecnico e Urbanistica:
- Servizio Vigilanza.
- l'accantonamento della quarta rata della somma di € 153.994,97, corrispondente ad 1/30 del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui 2015, che è stata prescritta e riscoperta nel bilancio 2018 e la rata annuale di € 45.000 derivante dall'ulteriore disavanzo del consuntivo 2015 per effetto dell'adeguamento del FCDE ripartito negli anni 2017-2018-2019.
- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi equilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che non esistono organismi partecipati;
- che è stato svolto correttamente il crono-programma dei lavori pubblici;
- che non sono sopravvenute nuove esigenze e/o nuove maggiori risorse;
- che le spese di personale sono contenute nei parametri di legge;
- che il pareggio di bilancio al primo semestre l'aggiornamento del prospetto dimostrativo verrà certificato entro il 16/08/2019 della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di settembre e che dalle risultanze contabili risulta rispettato.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 a D.Lgs.118/2011, punto 4.2 lettera g);

lo scrivente Revisore attesta che le variazioni proposte, relativamente al bilancio di previsione 2019/2021 sono:

- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità ed in particolare alla ripartizione del maggior importo del capitolo 476.01 in altri capitoli.

Lo scrivente Revisore ha verificato e confrontato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono mantenuti; dall'esame dei prospetti contenuti nel bilancio preventivo 2019/2021, qui di seguito riportate nell'allegato 3 parte integrante della relazione

	Residui al 31/12/2018	Riscossioni al 30/06/2019	Minori maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	5924088,67	521347,24		5402741,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	712847,22	11053,5		701793,72
titolo 3 - Entrate extratributarie	519633,93	19821,5		499812,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1470764,31	10574,18		1460190,13
Titolo 5 - Entrate di attivita' finanziarie	0	0	0	0
Totale entrate finali	8627334,13	562796,42		8064537,71
Titolo 6 - Accensioni prestiti	505093,97			505093,97
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2740			2740
Totali titoli	9135168,1	562796,42		8572371,68

	residui 31/12/2018	pagamenti al 30/06/2019	minori residui	residui alla data di verifica
Titolo 1 Spese correnti	6363388,22	1196909,44		5166478,78
Titolo 2 Spese in conto capitale	3541646,33	97473,29		3444173,04
Titolo 3 Spese per inc. di attività finanziarie	265076,88	265076,88		0
Totale Spese finali	10170111,43	1559459,61		8610651,82
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0		0
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto Tes./Cassa	0	0		0
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	68539,38	62720,82		5818,56
Totale titoli	10238650,81	1622180,43		8616470,38

Il Revisore Unico prende atto della consistenza dei residui sia attivi che passivi evidenziandone la criticità. Infatti nel primo semestre 2019 è stata incassata solamente la somma di €562.796,42 relativa ai primi 5 (cinque) titoli a fronte di residui attivi pari ad € 8.627.334,13. E' evidente che l'ente, come già più volte rammentato dal sottoscritto, deve accelerare la riscossione dei tributi. Per quanto concerne invece quelli passivi, il sottoscritto revisore ne censura l'ammontare, nonostante si sia provveduto al pagamento di € 1.622.180,43 nel primo semestre 2019.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,

il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificato che i responsabili di settore a tutt'oggi non hanno risposto alla missiva del giorno 11 luglio 2019 circa l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 07/08/2019;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;
- verificate le variazioni contenute nella nota di aggiornamento al DUP 2019/2021;

esprime parere favorevole con riserva sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla variazione al bilancio di previsione proposta e sulla nota di variazione del DUP;

Si ripete già il concetto espresso nelle raccomandazioni fornite nell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, l'ente ha un'enorme difficoltà nella riscossione dei tributi.

Pertanto si invita nuovamente il comune ad attivarsi per migliorare il servizio di riscossioni tributi e di monitorare con assiduità le spese impegnate nel corso del 2019.

In conclusione, il Consiglio comunale e la Giunta valutino attentamente l'accesso dell'Ente alle forme di riequilibrio suggerite dal TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, art. 243 bis).

La presente relazione è composta di n.7 (sette) pagine e gli allegati 1-2-3 ne formano parte integrante della relazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Tommaso 14/08/2019

Il Revisore Unico

Tommaso

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2018**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	+ 280.291,98	4.190.623,34	4.470.915,32
PAGAMENTI	- 2.125.371,48	2.345.543,84	4.470.915,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		0,00
RESIDUI ATTIVI			
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	+ 7.215.660,47	1.919.507,63	9.135.168,10
	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	- 7.573.898,44	2.664.752,37	10.238.650,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		126.873,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	=		-1.230.356,36
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:			
Parte accantonata			
Fondo Ant. Liq. DL 35/2013			262.739,40
Altri accantonamenti			0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			2.383.079,11
Totale parte accantonata (B)			2.645.818,51

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	155.503,47
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-4.031.678,34
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione n. 2/2019
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00
M) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	153.994,47	153.994,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di III	(+)	5.481.509,80	5.481.509,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti d'investimento destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.127.515,33	5.127.515,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013) successive modifiche e rifinanziamenti	(-)	240.000,00	240.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-40.000,00	-40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PIU' ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di merito capitale destinate a spese COFFERTI in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		-40.000,00	-40.000,00

Variazione n. 2/2019
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

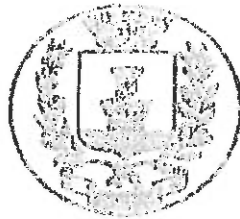
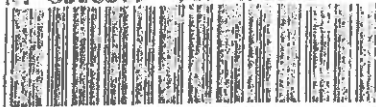
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 114.00-5.00-6 .00	1.722.565,57	1.100.000,00	1.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti d'irretamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	10.n2.19s.a1	1.060.000,00	1.060.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DIPARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-1-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
W) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	-40.000,00	-40.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	-40.000,00	-40.000,00

Comune di Ponza

N. 000011 11/07/2018



COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

04027 - PIAZZA C. PISACANE TEL. 0771/80108 - Fax 0771/820573
Cod. Fiscale 81004890596 - Partita I.V.A. 01371870591
SERVIZIO FINANZIARIO

- Ai responsabili di Settore
Comune di Ponza
Sede
- Alla Giunta Comunale
Ponza sede

OGGETTO: Verifica equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 c.2 del TUEL.

Dovendo procedere entro il 31.07.2019 alla verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193, c. 2 del TUEL., il quale evidenzia che *"gli enti locali garantiscano in fase previsionale, durante la gestione e in occasione delle successive variazioni di bilancio, il mantenimento degli equilibri in termini di competenza e di cassa"*. Per la verifica degli equilibri è doveroso effettuare una **ricognizione di tutte le entrate e tutte di le spese in conto competenza e in conto residui**, controllando che non emergano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale, alla luce dei nuovi principi contabili e, se opportuno procedere a **variazioni al bilancio**. La verifica degli equilibri di bilancio è quindi l'occasione per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa, compresi il fondo di riserva di competenza e quello di cassa. Con apposita delibera, si dà atto del permanere degli equilibri ovvero, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari al recupero degli equilibri stessi, che possono consistere in:

- misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
 - iniziative necessarie ad adeguare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La delibera è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. L'art. 147-*quinquies* del TUEL, introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d) D.L. 174/2012, conv. L. 213/2012, prevede l'attribuzione al responsabile del Servizio finanziario della direzione e del coordinamento delle attività di verifica degli equilibri finanziari, da svolgere sotto la vigilanza dell'organo di revisione.

L'analisi in questione è condotta attraverso la verifica dell'andamento delle entrate e delle spese come previste nel bilancio preventivo. Nello specifico si tratta di verificare la propensione degli

stanziamenti iscritti in entrata e in spesa a tradursi in effettivi accertamenti e impegni entro la fine dell'esercizio e che tali accertamenti e impegni risultino idonei a garantire il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa. Ricordiamo che mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno che deve essere esercitato mediante periodica e costante verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui al citato art. 193 rappresenta il momento di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri generali di bilancio, non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali. Inoltre, entro la stessa scadenza, il Consiglio dell' Ente deve deliberare l'assestamento generale di bilancio, a norma dell'art. 175, c. 8 del TUEL. Mediante questa delibera l'ente attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura di commissariamento prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Tutte le informazioni e la documentazione occorrente potete reperirla in Questo ufficio;

Alla luce di quanto sopra anzidetto, i destinatari della presente, sono pregati di segnalare provvedimenti in merito entro e non oltre il 20 luglio corrente mese al fine di apportare eventuali modifiche di loro competenza, inoltre sono pregati altresì anche in assenza di variazioni da apportare, di indicare espressamente per iscritto a questo ufficio *“che ad oggi non sussistano debiti fuori bilancio e variazioni da apportare al corrente bilancio d'esercizio”*.

Dalla Sede Comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(Dott. Raffaele Allocca)

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: Parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dott. Raffaele Allocca

-per la regolarità contabile: Parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dott. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N° 30 a partire dal 15/01/2020, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

 **Segretario Comunale**
Dott. Raffaele Allocca